

FERMO A.S.I.T.E. SRL UNIPERSONALE

Società soggetta a controllo e coordinamento da parte del Comune di Fermo

Sede in VIA MAZZINI N. 4 -63900 FERMO (FM) Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato negativo pari a Euro (1.865.345). Tale risultato deriva in sintesi dalla riduzione nell'anno 2011 dei ricavi, rispetto all'esercizio 2010, in presenza di costi di gestione in linea con l'esercizio precedente.

L'andamento economico dell'esercizio 2011 era già, in parte, desumibile dalle considerazioni presenti nella precedente relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2010.

In tale relazione, fra l'altro, i precedenti amministratori, sostituiti in data 11-11-2011, evidenziavano che, a seguito dell'entrata a regime del D.lgs 36/2003 che imponeva la copertura dei costi post-mortem relativi alla discarica, gli appostamenti di tali costi avrebbero manifestato effetti negativi sui bilanci 2011 e 2012.

L'attuale CDA nel determinare tale accantonamento ha provveduto a verificare in maniera puntuale le volumetrie residue e il totale del fondo da accantonare.

Tali verifiche sono state fatte a mezzo di perizie da parte di tecnici, così come prevede anche la normativa fiscale, ed hanno evidenziato dati divergenti rispetto a quanto stimato in precedenza.

Si evidenzia infatti che le residue volumetrie erano state notevolmente sottostimate, per un ammontare di circa 500.000mc: il totale residuo ancora da abbancare al 31-12-2011 è di circa 600.000mc.

Sul fronte del costo/mc, la perizia giurata fornita al CDA ha evidenziato una minore incidenza del costo/mc rispetto a quello in precedenza calcolato. Tale dato risente anche del fatto che nel corso del 2012 si è addivenuti, al momento della stesura della presente relazione, ad un accordo di massima con Asja Ambiente Italia S.p.A. per la controversia sulla centrale Biogas. Tale accordo prevede maggiori ricavi, certi liquidi ed esigibili che Asite potrà incassare in futuro.

Il CDA, preso contezza di tali dati, ha deciso di applicare l'unico principio riconosciuto dalla attuale normativa per il calcolo degli appostamenti post-mortem, che è quello della competenza economica.

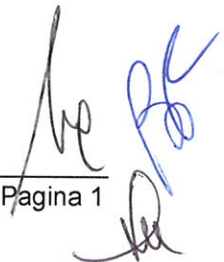
Da tali determinazioni emergono due considerazioni importanti: 1- La cifra da accantonare per adeguare il fondo post-mortem al principio della competenza economica risulta di gran lunga ridimensionata; 2- L'effetto sui risultati economici futuri sarà più contenuto ma comunque aderente ai corretti principi contabili.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- gestione della rete di distribuzione di gas metano;
- spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali non pericolosi;
- refezione scolastica e trasporto pasti per le mense comunali;
- gestione parcheggi a pagamento;
- pulizia e manutenzione spiaggia;

dove opera in qualità di affidatario in House Providing, da parte del Comune di Fermo.
Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in sedi secondarie.

Andamento della gestione**Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente non soddisfacente, tenuto conto anche di un margine operativo sostanzialmente negativo e pari ad € - 1.581.513. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	12.988.952	16.745.613
margine operativo lordo	(827.103)	894.394
Risultato prima delle imposte	(2.046.152)	332.244

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	12.828.105	16.244.502	(3.416.397)
Costi esterni	9.072.602	11.092.492	(2.019.890)
Valore Aggiunto	3.755.503	5.152.010	(1.396.507)
Costo del lavoro	4.582.606	4.257.616	324.990
Margine Operativo Lordo	(827.103)	894.394	(1.721.497)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	915.257	1.656.030	(740.773)
Risultato Operativo	(1.742.360)	(761.636)	(980.724)
Proventi diversi	160.847	501.111	(340.264)
Proventi e oneri finanziari	(173.019)	(133.692)	(39.327)
Risultato Ordinario	(1.754.532)	(394.217)	(1.360.315)
Componenti straordinarie nette	(291.620)	726.461	(1.018.081)
Risultato prima delle imposte	(2.046.152)	332.244	(2.378.396)
Imposte sul reddito	(180.807)	285.727	(466.534)
Risultato netto	(1.865.345)	46.517	(1.911.862)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente. Considerato che l'indice principale che stima la redditività (ROE) ha perso di significato, per effetto della riduzione del patrimonio netto nell'anno 2011, di seguito si evidenziano gli indici che rappresentano la redditività dei ricavi e delle attività.

	31/12/2011	31/12/2010
ROI	(-8,17)	(-3,54)
ROS	(-13,58)	(-4,69)

ROI: (*Reddito operativo/ Capitale investito*), tale quoziente esprime il rendimento economico dell'intero capitale impiegato nel periodo a prescindere dalla provenienza – proprio o di terzi – ed è indicativo dell'efficienza economica della gestione caratteristica e degli investimenti accessori insieme considerati. Nell'anno 2011 tale indicatore ha subito un decremento consistente passando da un valore, sempre negativo, del 3,54% ad un quoziente dell'8,17%;

Anche l'altro indicatore ROS (*Risultato operativo/Ricavi delle vendite*), che esprime in maniera sintetica la capacità remunerativa del flusso dei ricavi tipici dell'azienda, evidenzia un rilevante peggioramento: da un valore negativo del 4,69%, nell'anno 2011 l'indicatore evidenzia un dato del -13,58%, a dimostrazione di una evidente incapacità dei ricavi di vendita di coprire i costi corrispondenti.

A fronte di tale situazione il presente Consiglio di Amministrazione, ha provveduto con immediatezza ad intervenire sul fronte dei costi, eliminando o riducendo gli oneri immediatamente comprimibili ed attuando una politica volta a razionalizzare le diverse attività, al fine di abbattere tutti i costi di struttura ove possibile. Sono state, inoltre, attuate tutte le possibili iniziative volte ad incrementare i ricavi e si spera di poter presto aumentare i componenti positivi derivanti principalmente dalle attività che vengono svolte in discarica: ciò anche a seguito della cubatura utilizzabile, come in premessa precisato.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

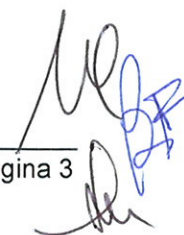
	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.199.032	1.210.215	988.817
Immobilizzazioni materiali nette	9.407.822	10.004.643	(596.821)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	611.221	6.973	604.248
Capitale immobilizzato	12.218.075	11.221.831	996.244
Rimanenze di magazzino	27.534	24.336	3.198
Crediti verso Clienti	5.283.534	5.057.730	225.804
Altri crediti	3.082.869	3.949.609	(866.740)
Ratei e risconti attivi	230.943	109.291	121.652
Attività d'esercizio a breve termine	8.624.880	9.140.966	(516.086)
Debiti verso fornitori	5.186.589	4.167.681	1.018.908
Acconti	11.104	11.104	
Debiti tributari e previdenziali	380.154	638.281	(258.127)
Altri debiti	3.578.242	3.804.544	(226.302)
Ratei e risconti passivi	898.653	947.272	(48.619)
Passività d'esercizio a breve termine	10.054.742	9.568.882	485.860
Capitale d'esercizio netto	(1.429.862)	(427.916)	(1.001.946)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	315.498	308.185	7.313
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.207.026	3.987.148	1.219.878
Passività a medio lungo termine	5.522.524	4.295.333	1.227.191
Capitale investito	5.105.743	6.498.582	(1.392.839)
Patrimonio netto	(656.126)	(2.521.473)	1.916.944
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.802.807)	(4.167.894)	365.087
Posizione finanziaria netta a breve termine	(698.407)	190.785	(889.192)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.105.743)	(6.498.582)	1.392.839

Anche sul fronte della solidità patrimoniale la società evidenzia, rispetto all'anno 2010, un peggioramento degli indicatori, che si riportano nella tabella sottostante, sia in termini di margini che di indici.

	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(11.580.334)	(8.716.323)
Quoziente primario di struttura	0,05	0,22
Margine secondario di struttura	(2.236.623)	(237.131)
Quoziente secondario di struttura	0,81	0,98

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, è la seguente (in Euro):



	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	399.631	1.121.240	(721.609)
Denaro e altri valori in cassa	4.591	1.652	2.939
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	404.222	1.122.892	(718.670)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	738.901	515.986	222.915
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	363.728	416.121	(52.393)
Debiti finanziari a breve termine	1.102.629	932.107	170.522
Posizione finanziaria netta a breve termine	(698.407)	190.785	(889.192)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	3.821.187	4.183.859	(362.672)
Crediti finanziari	(18.380)	(15.965)	(2.415)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.802.807)	(4.167.894)	365.087
Posizione finanziaria netta	(4.501.214)	(3.977.109)	(524.105)

Sul fronte finanziario si evidenzia un lieve incremento della posizione finanziaria netta negativa. A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente.

	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	0,80	0,98
Liquidità secondaria	0,80	0,98
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,39	0,62

L'evoluzione dei suddetti indicatori di liquidità evidenziano una ridotta capacità dell'impresa a far fronte agli impegni a breve termine utilizzando le disponibilità.

Anche in tale settore la società si sta' attivando per realizzare un concreto piano per il riequilibrio della struttura finanziaria, parallelamente al risanamento economico in essere.

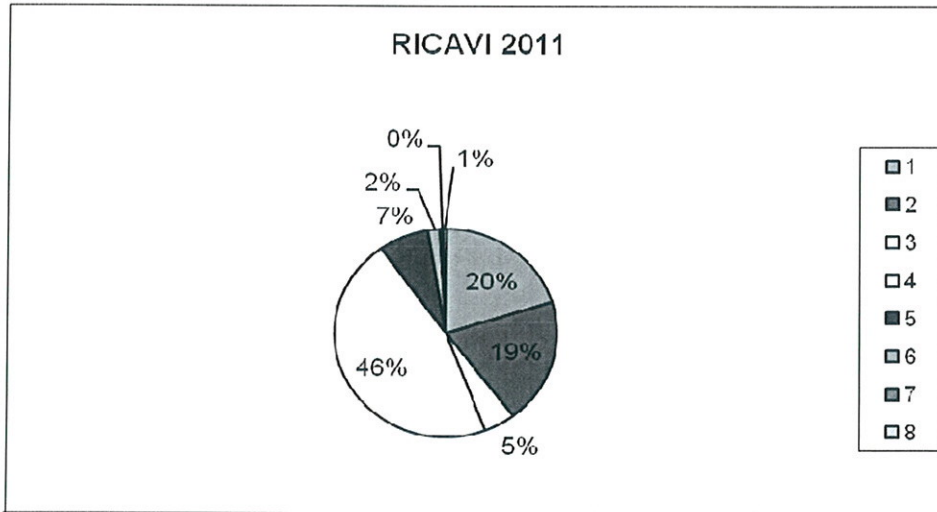
Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,39, risulta evidente che l'ammontare dei mezzi propri (ridotti per effetto delle perdite 2011) e dei debiti consolidati è da considerarsi non soddisfacente in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Analisi per area d'affari

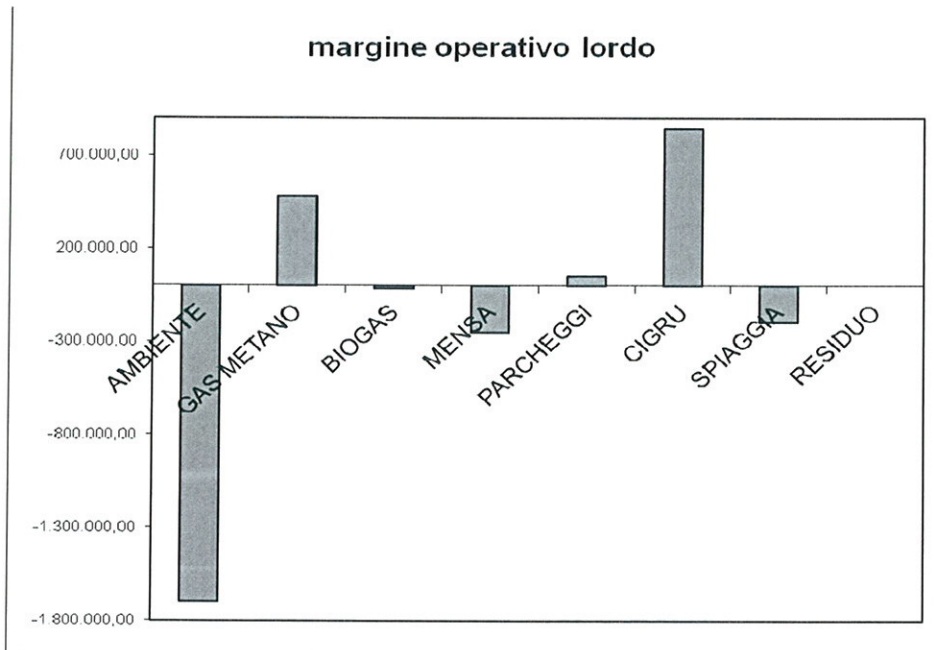
Di seguito si propone un'analisi dei risultati della gestione realizzati nelle aree d'affari in cui opera la società: (i) settore Ambientale, che comprende i servizi di spazzamento, raccolta e conferimento in discarica, smaltimento rifiuti del Comune di Fermo; di produzione e vendita di energia elettrica da sfruttamento di biogas da discarica; di gestione della discarica e delle attività ad essa collegate, ivi incluso l'impianto di

compostaggio; di pulizia della spiaggia (ii) settore del Gas, che comprende il servizio di vettoriamento del gas metano e manutenzione, ampliamento impianto e attivazione nuovi impianti (iii) settore Mensa (iv) il settore Parcheggi che comprende la gestione di parte dei parcheggi a pagamento del Comune di Fermo.

Alla luce di quanto riportato, si espone la composizione dei Ricavi e del Margine Operativo dei singoli servizi con ulteriore suddivisione del settore (i) Ambientale in – ambiente (spazzamento, raccolta e conferimento e smaltimento rifiuti del Comune di Fermo) – biogas – pulizia spiaggia e cigru (al netto del ribaltamento dei costi indiretti sui singoli settori)



Legenda: 1- Gas Metano; 2- Ambiente; 3- Biogas; 4- CIGRU; 5-Mensa; 6- Parcheggi; 7- Spiaggia; 8- Residuo.



Lo schema sopra riportato evidenzia in maniera netta che esistono settori di attività, in particolare quello relativo al Cigru, che debbono far fronte alla copertura delle consistenti perdite prodotte dal settore raccolta e spazzamento (ambiente) di cui al contratto di servizi stipulato con il Comune di Fermo.

Tale contratto, peraltro scaduto, non potrà che essere oggetto di un intervento in adeguamento ai costi storici che la Società ha sostenuto per assicurare il servizio secondo il capitolato concordato con il Comune ed allegato al contratto: altrimenti, la Società sarà tenuta a modificare la tipologia delle prestazioni per far sì che il costo rientri nel canone che il Comune si dichiarerà disponibile a pagare. In ogni caso, la Società non

potrà erogare servizi al di sotto del costo normale degli stessi, anche alla luce della disciplina – comunitaria nazionale – di riferimento per le società di servizi.

Di seguito viene rappresentata un'analisi dei risultati della gestione realizzati per aree d'affari. I conti economici per area d'affari sono comprensivi di costi e ricavi anche straordinari, non sono comprensivi dei costi indiretti e di struttura ribaltati sulle relative aree di competenza.

Settore Cigru

Conto Economico	31-12-2010	31-12-2011	Variazione %
Ricavi	9.701.135	6.085.129	-37%
Costi operativi diretti	7.887.021	4.614.225	-41%
Costo del Personale	654.882	625.281	-5%
Margine Operativo	1.159.232	845.623	-27%

Settore Biogas

Conto Economico	31-12-2010	31-12-2011	Variazione %
Ricavi	1.908.280	604.960	-58%
Costi operativi diretti	596.725	575.210	-4%
Costo del Personale	25.852	45.575	76%
Margine Operativo	1.285.703	-15.825	-101%

Settore Ambiente

Conto Economico	31-12-2010	31-12-2011	Variazione %
Ricavi	2.710.743	2.579.910	- 5%
Costi operativi diretti	1.578.504	1.600.454	1%
Costo del Personale	2.349.450	2.679.150	12%
Margine Operativo	- 1.212.211	-1.699.694	- 29%

Settore Spiaggia

Conto Economico	31-12-2010	31-12-2011	Variazione %
Ricavi	81.629	57.704	-29%
Costi operativi diretti	67.450	253.587	276%
Costo del Personale			
Margine Operativo	14.179	-195.883	-1.482%

Settore Gas Metano

Conto Economico	31-12-2010	31-12-2011	Variazione %
Ricavi	2.447.749	2.676.679	9%
Costi operativi diretti	1.892.746	2.036.392	7%
Costo del Personale	149.506	160.595	7%
Margine Operativo	405.497	479.692	15%

Settore Mensa

Conto Economico	31-12-2010	31-12-2011	Variazione %
Ricavi	1.011.743	972.477	-4%
Costi operativi diretti	488.163	634.823	23%
Costo del Personale	604.519	585.163	-3%

Margine Operativo	-80.939	-247.509	-149%
-------------------	---------	----------	-------

Settore Parcheggi

Conto Economico	31-12-2010	31-12-2011	Variazione %
Ricavi	218.625	223.446	2%
Costi operativi diretti	83.353	121.574	46%
Costo del Personale	46.460	51.274	9%
Margine Operativo	88.812	50.598	-43%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Si rileva un evento luttuoso nel settore C.I.G.R.U. nel corso dell'esercizio 2009, per il quale ancora pende causa penale presso il Tribunale di Fermo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Al 31 dicembre 2011 l'organico consta di unità n 121.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha mantenuto la registrazione Emas nel settore CIGRU.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	44.512
Altri beni	

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso del 2011 non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Fermo			2.647.574	3.247.153		

Totale	2.647.574	3.247.153
---------------	------------------	------------------

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 2 n. 4) si dà atto che la società non detiene né direttamente né indirettamente quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che la società non utilizza particolari strumenti finanziari né speculativi né di copertura e che, data la particolare attività, non risulta apprezzabile il rischio prezzo, il rischio di credito, il rischio liquidità e il rischio di variazione dei flussi finanziari. In particolare per quanto riguarda il rischio di credito, si evidenzia come la società presenta un rischio legato all'incasso dei crediti verso clienti in parte mitigato dalla tipologia dei clienti serviti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

All'indomani della chiusura dell'esercizio due sono gli eventi importanti che condizioneranno la vita futura della società:

- 1- Il ricalcolo delle volumetrie disponibili in discarica, precedentemente illustrato. Tali maggiori volumetrie consentiranno di ricevere nuovi soggetti conferenti oltre ai Comuni del bacino, con l'opportunità di praticare tariffe più aderenti a quelle di mercato nonché più consistenti;
- 2- L'intesa di massima con la società Asja Ambiente Italia S.p.A. per la proprietà e la gestione della centrale a biogas da discarica operante presso il CIGRU, località San Biagio di Fermo, che tempi brevi verrà definita. Ciò porterà alla società oltre ad una più tranquilla operatività, risorse finanziarie da poter investire per il rinnovo dell'impianto, tale per cui si potrà accedere ad una tariffa energetica più alta di quella attuale e non più ripetibile decorso il termine del 31-12-2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto conto delle considerazioni che sono state fatte nella esposizione narrativa della presente relazione, il nuovo CdA, nominato in data 11-11-2011, ritiene di agire nel corso del proprio mandato per fasi consecutive:

- La prima fase di impegno della nuova amministrazione, corrispondente ai primi giorni susseguenti alla nomina, è stata dedicata alla comprensione delle principali dinamiche interne ed esterne alla azienda al fine di meglio individuare criticità e opportunità.
- La seconda fase, già avviata e nei primi punti completata, si compone dei seguenti punti:
 1. definizione di ruoli e delle responsabilità in azienda;
 2. ri-organizzazione aziendale, specie fra uffici amministrativi e aree tecniche/operative, anche individuando processi e indicatori basati sui fatti (impiegando come modello gestionale di riferimento quello EMAS);
 3. avvio di una seria e profonda *spending review* non finalizzata a tagliare a priori quanto a ridimensionare le spese non necessarie per l'azienda, a fronte della comprensione dei processi in corso;
 4. miglioramento dei processi e degli indicatori di prestazione ambientale e decremento dei costi di gestione;
 5. mantenimento ed estensione del sistema di gestione ambientale (SGA) EMAS dalla sola area CIGRU all'area AMBIENTE;
 6. introduzione del sistema di gestione della sicurezza (SGS), ai sensi OHSAS;
 7. gestione dei requisiti della L.231 (responsabilità amministrativa di impresa);



8. individuazione di nuove opportunità di business e valutazioni in merito, considerando sia fattori tecnici (anche con una logica di medio-lungo termine utilizzando metodologia di ciclo di vita LCA) sia fattori economico-finanziari – ciò comprende lo studio di fattibilità di nuovi impianti o il revamping di quelli esistenti (oggi sostanzialmente poco efficienti, costosi per esercizio e manutenzione, non efficaci per le finalità previste e rischiosi per la sicurezza degli operatori);
9. verifica della possibilità di avviare azioni di ricerca applicata e sperimentazione, sia per cogliere l'opportunità di finanziamenti europei sia per meglio comunicare e prospettare a imprese, cittadini e amministratori locali nuove e stimolanti opportunità di crescita.

- La terza fase che si dovrà chiudere entro metà dell'esercizio 2013 consisterà nel riequilibrio della struttura finanziaria e dell'abbattimento dell'esposizione debitoria.

- La quarta e ultima fase, che interesserà l'ultima parte del mandato, consisterà nell'investimento delle risorse finanziarie come ottenute dalle azioni poste in essere nelle fasi precedenti, che consentirà di rendere la struttura dei costi meno rigida di quella attuale e di aumentare la produttività e la redditività della società.

Imposte Anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rileva che ai fini della loro iscrizione si è tenuto conto dei primi risultati positivi del 2012, per effetto delle azioni poste in essere dall'organo amministrativo, come meglio descritte nel precedente paragrafo. Pertanto si ha la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si avranno risultati positivi tali per cui le imposte anticipate verranno riassorbite.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Perdita d'esercizio al 31/12/2011	Euro	(1.865.345)
Copertura con riserve del PN	Euro	1.021.471
Perdite a nuovo	Euro	843.874

Si precisa infine che, a seguito della perdita dell'esercizio 2011, la società si trova nella situazione prevista dall'art. 2482-bis del codice civile e pertanto si provvederà quanto prima a convocare l'assemblea dei soci affinché adotti gli opportuni provvedimenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Fermo, li 30 Maggio 2012

Il Consiglio di amministrazione

Roberto Cippitelli (Presidente)

Francesco Baldoni (Vice Presidente)

Sandro Palombini (Consigliere)